

07/05/2004

## INNALZAMENTO, SU BASE VOLONTARIA, DEI LIMITI DI ETÀ NEL PUBBLICO IMPIEGO: **LO STRANO CASO DEL DISEGNO DI LEGGE AS 1977.**

Leggiamo sul Corriere della Sera del 6 maggio 2004:

***“Previdenza: buco da 11,5 miliardi di euro nel bilancio del sistema previdenziale 2002 creato da uno squilibrio del 5% tra uscite pensionistiche ed entrate”... “La voce più importante è rappresentata dalle pensioni dei Pubblici Dipendenti che assorbono il 20,7 % dell'erogazione”.***

A questo punto è necessario evidenziare che proprio per fronteggiare questa emergenza, senza creare inutili e paventate imposizioni, non si comprende perchè viene osteggiato il Disegno di Legge AS 1977 “Eufemi” che da circa 15 mesi giace presso la Commissione Bilancio del Senato!

Questo provvedimento, avente ad oggetto l'innalzamento dell'età pensionabile, **su base volontaria**, a 70 anni, per tutti i Pubblici Dipendenti, non riesce ancora ad essere approvato a causa dei continui rinvii da parte della Presidenza della suddetta Commissione.

E' appena il caso di evidenziare che dagli atti parlamentari, emerge in modo inequivocabile che solo una componente, anche se preminente, della Maggioranza di Governo, dimostra scarsa sensibilità su questo ed altri problemi che assillano la Pubblica Amministrazione!

L'UGL ritenendo il DDL AS 1977 corrispondente alle esigenze della riduzione della spesa previdenziale e che ben si coniuga con la giustizia sociale, tenuto conto che analoghi provvedimenti sono stati già concessi ad altre categorie “*privilegiate*” (magistrati e medici) comunque del Pubblico Impiego, ha intrapreso fin dal febbraio 2003 tutti i tentativi di dialogo con la CdL per ottenere per i restanti Pubblici Dipendenti esclusi, il giusto riconoscimento degli stessi diritti ma, non avendo trovato riscontro nei settori che continuano ad ostacolare l'iter legislativo della proposta di legge, sta valutando l'opportunità di procedere ad eventuali diverse azioni di rivendicazione!

A scanso di equivoci, è doveroso precisare nuovamente che l'approvazione del progetto di legge in questione non pone nessun tipo di problema di carattere ostativo all'incremento degli organici delle Amministrazioni Pubbliche, stante anche il perdurare del blocco delle assunzioni e che le modifiche apportate in sede di discussione prevedono forme di controllo del fenomeno che garantiranno, comunque, una omogenea ed equilibrata organizzazione del Lavoro.

L'UGL invita, pertanto, i Parlamentari che si sono dimostrati sensibili alla problematica, per evitare il deteriorarsi di una situazione che vede i Lavoratori interessati sempre più delusi ed amareggiati, a intraprendere ogni ulteriore tentativo per rimuovere eventuali ostacoli allo scopo di raggiungere in tempi brevi l'approvazione definitiva del DDL AS 1977!